



città di Montebelluna

provincia di Treviso

Corso Mazzini 118, 31044 Montebelluna TV - Tel. 0423 6171 - C.F./P.I. 00471230268
www.comune.montebelluna.tv.it - PEC: protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it

BANDO DI CONCORSO ANNO 2026 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

- Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 626 del 3 agosto 2026 -

Il Comune di Montebelluna indice il presente **bando di concorso per l'anno 2026** per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 39.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Coloro i quali abbiano già presentato istanza di partecipazione al Bando precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

Sono tenuti altresì a presentare domanda tutti gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica titolari di assegnazioni e/o contratti di locazione provvisori e/o di emergenza abitativa.

Non è ammessa la partecipazione a più bandi di concorso per l'assegnazione di alloggi ERP nella Regione del Veneto nello stesso anno solare.

La scadenza del bando è fissata per il giorno 31.10.2026.

1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017)

1. La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:
 - a) cittadini italiani;
 - b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
 - c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
 - d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
 - e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo

40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”.

2. I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto alla data di scadenza del bando di concorso;
- b) non essere stati condannati per il reato di “Invasione di terreni o edifici” di cui all’articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all’estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest’ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;
- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l’alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell’assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall’ISEE-ERP del valore non superiore ad € 22.990,00 (aggiornato con Decreto del Direttore della U.O. Edilizia n. 11917 del 16.03.2026);
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l’alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell’alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l’intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell’alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell’ISEE-ERP per l’accesso, vigente in tale momento.

Nucleo familiare (art. 26 L.R. 39/17)

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l’alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all’articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di Paese non appartenente all’Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

ISEE-ERP (art. 27 L.R. n. 39/2017)

La situazione economica del nucleo familiare è stabilita da uno specifico indicatore della situazione economica equivalente denominato ISEE-ERP, disciplinato dall'art. 27 della L.R. 39/2017 e calcolato secondo le modalità di cui all'art. 7 del regolamento regionale n. 4/2018, approvato con DGR n. 1119 del 31.07.2018 e dalle successive specifiche di cui alla DGR n. 272 del 08.03.2019. L'indicatore ISEE-ERP sarà calcolato automaticamente con l'inserimento della domanda nella Piattaforma Regionale di ERP (verrà inserito il protocollo dell'ISEE presentato).

L'ISEE presentato dovrà essere ordinario o corrente in corso di validità.

Qualora la composizione del nucleo presente nell'ISEE in corso di validità non corrisponda a quella del nucleo familiare che concorre per il presente Bando:

- Nel caso in cui ci sia un decrescimento o accrescimento naturale del nucleo, dovrà essere rifatto l'ISEE (deve trovare corrispondenza il nucleo anagrafico con quello dichiarato nell'ISEE);
- Nel caso in cui uno o più componenti del nucleo residenti col richiedente non intendano partecipare al bando, dovranno sottoscrivere apposito modulo di "non partecipazione" allegando il proprio documento di riconoscimento. In tal caso, in sede di domanda, verranno tolti dal nucleo e verrà calcolato automaticamente dalla Piattaforma Regionale di ERP un ISEE ESTRATTO;
- In caso di partecipazione al bando di persone che rientrano nella fattispecie delle giovani coppie non ancora conviventi, le stesse dovranno presentare l'ISEE del nucleo di origine più le eventuali rinunce alla partecipazione al bando delle altre persone presenti nei rispettivi nuclei.

2) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017)

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal regolamento di cui all'articolo 49, comma 2, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31/07/2018 e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, comma 1, D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

Condizioni soggettive:

a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:	
- indicatore ISEE-ERP da 0,00 a 2.000,00	punti 5
- indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00	punti da 5 a 1
b) presenza di persone anziane di età:	
- compresa fra anni 65 e anni 75	punti da 1 a 3
- oltre i 75 anni	punti 3
c) presenza di persone con disabilità:	
1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*)	punti 3

2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 (*)	punti 5
(*) Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili.	
d) genitore solo con figli a carico:	
1. per figli minorenni:	
- da 1 a 3	punti da 2 a 5
- oltre i tre figli	punti 5
2. per figli maggiorenni:	
- da 1 a 3	punti da 1 a 3
- oltre i tre figli	punti 3
e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:	
1. senza figli	punti 3
2. con figli minori di età inferiore a quattro anni	punti 7
3. con figli minori di età superiore a quattro anni	punti 5
f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto da dieci a trenta anni solamente se associato alla presenza di almeno un'altra e diversa condizione di bisogno di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 4/2018:	
- da dieci a trenta anni	punti da 0,3 a 1
- oltre i trenta anni	punti 1
g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza	punti 2
h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni	punti da 1 a 5

Condizioni oggettive:

a) condizioni abitative improprie dovute a:	
1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora	punti 10
2. coabitazione con altro o più nuclei familiari	punti 1
3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio	punti 2
4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)	punti da 2 a 4
5. alloggio antigienico	punti 2
b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate	punti 12
c) mancanza di alloggio da almeno un anno	punti 14

Ulteriori condizioni stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29 luglio 2026
con riferimento a particolari situazioni presenti sul proprio territorio per le quali assegnare un punteggio da 1 a 8, come previsto dall'art. 8, comma 4, del Regolamento regionale 4/2018, che i richiedenti devono possedere alla data di pubblicazione del bando

1. Persone e nuclei familiari residenti e in carico al Servizio Sociale professionale del Comune di Montebelluna per i quali siano stati attivati interventi di sostegno all'abitare nei 24 mesi antecedenti la pubblicazione del presente bando, sotto forma di contributi economici per il pagamento di utenze, canoni di locazione, depositi cauzionali ovvero contributi finalizzati al pagamento di strutture (co-housing, alberghi, B&B e altri) a causa di emergenza abitativa. La condizione deve essere attestata dai Servizi Sociali comunali;	punti 7
2. Persone e nuclei familiari residenti e in carico al Servizio Sociale professionale del Comune di Montebelluna, che abbiano beneficiato di una o più prestazioni socio-assistenziali nei 24 mesi antecedenti la pubblicazione del presente bando prestazioni, attestate dai Servizi sociali;	punti 5
3. Persone e nuclei familiari aventi residenza anagrafica nel Comune di Montebelluna alla data di pubblicazione del presente bando.	punti 1
<i>le condizioni di cui ai punti 1), 2) non sono cumulabili.</i>	

Riserve:

- una percentuale del dieci per cento (10%) degli alloggi da assegnare annualmente alle finalità di cui all'articolo 44 della L.R. n. 39/2017, ovvero per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa;
- una percentuale dell'otto per cento (8%) degli alloggi da assegnare annualmente alle finalità di cui all'articolo 30 della L.R. n. 39/2017, ovvero a favore delle famiglie costituite da un unico genitore, con uno o più figli a carico, giovani coppie, in favore di coloro che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età;
- una percentuale del dieci per cento (10%) degli alloggi da assegnare annualmente a favore delle Forze dell'ordine in servizio nel Veneto, sulla base di uno specifico bando, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Regolamento n. 4/2018.

3) Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione

La domanda, redatta su apposito modello, approvato con D.G.R. n 1173 del 7 agosto 2018, è presentata mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'articolo 49, comma 1, lettera e) della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

La domanda pertanto può essere presentata esclusivamente per via telematica mediante la Piattaforma Regionale con le seguenti modalità:

- A. **Presentazione della domanda on-line** (modalità disponibile per tutti gli utenti residenti in Veneto): il cittadino provvede autonomamente attraverso SPID (o CIE o CNS), necessario per accedere al servizio on-line dell'amministrazione pubblica, con username e password personali. Per presentare la domanda on-line seguendo questa modalità è sufficiente collegarsi al sito <https://erp.regione.veneto.it/Home/loginSpid> e seguire le informazioni fornite dalla

piattaforma. Chi non è in possesso delle credenziali SPID può visitare il sito <https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-attivare-spid/>.

- B. **Presentazione della domanda con l'assistenza di un operatore** (modalità fruibile *esclusivamente* dai residenti nel Comune di Montebelluna che non intendano provvedere autonomamente alla presentazione della domanda. La compilazione assistita della domanda si svolge presso i Servizi Sociali comunali, previo appuntamento.

L'appuntamento può essere fissato di persona presso la segreteria dei Servizi Sociali siti in Largo Dieci Martiri 2 a Montebelluna, oppure telefonicamente al numero 0423 617589. Orari di apertura al pubblico del servizio: lunedì e mercoledì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18; venerdì dalle 8.30 alle 13.

Prima della compilazione dell'istanza il richiedente deve sottoscrivere, direttamente presso l'ufficio preposto, una delega per la compilazione della domanda. Si raccomanda la massima puntualità agli appuntamenti e può presenziare un unico membro del nucleo familiare.

Il richiedente, al momento della compilazione della domanda con l'assistenza dell'operatore, deve essere munito di:

- **marca da bollo da € 16,00;**
- **documento d'identità** in corso di validità **proprio e di tutti i componenti** del nucleo familiare;
- **titolo per il soggiorno in Italia proprio e di tutti i componenti** del nucleo familiare (se proveniente da Paesi extra Unione Europea);
- **ISEE** ordinario o corrente in corso di validità;
- per i titolari di permesso di soggiorno almeno biennale, dichiarazione del datore di lavoro comprovante l'attività lavorativa in corso o, per lavoratore autonomo, attestazione possesso partita IVA attiva;
- per i proprietari di immobili: in caso di inagibilità presentare provvedimento comunale. In caso di inadeguatezza della superficie sarà necessario presentare planimetria catastale che sarà valutata ai sensi dell'art. 10 del R.R. n.4/2018. Se l'alloggio di proprietà è assegnato al coniuge occorre presentare il provvedimento giudiziario di assegnazione.

La domanda, qualora presentata presso lo sportello preposto, dovrà essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Per i cittadini che utilizzano la procedura on-line sopra descritta, verrà richiesto di confermare, mediante apposita check-box (segno di spunta), che gli **obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo** siano stati assolti. Verrà inoltre richiesto l'inserimento dell'identificativo della marca da bollo acquistata, nonché di dichiarare che la marca da bollo viene utilizzata esclusivamente per l'istanza stessa, provvedendo ad annullare la predetta marca e impegnandosi a conservarne l'originale per eventuali controlli da parte dell'amministrazione, nella consapevolezza che è nella piena, esclusiva e diretta responsabilità del richiedente l'obbligo di utilizzare la marca da bollo per una sola istanza.

Il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE in corso di validità secondo la vigente normativa in materia.

Documentazione necessaria **per attestare condizioni oggettive e soggettive** ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- documentazione attestante le condizioni di anti-igienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (*);
- documentazione attestante la morosità incolpevole causata da riduzione del reddito, oltre al provvedimento esecutivo di rilascio alloggio del punto precedente (*);
- verbale di conciliazione giudiziaria per l'assegnazione dell'eventuale immobile e l'affidamento di eventuali figli (*);
- ordinanza di sgombero (*);
- per i richiedenti privi di alloggio, dichiarazione comprovante lo stato di mancanza di abitazione da almeno un anno (*);
- per i richiedenti titolari di alloggio procurato, dichiarazione di dimora procurata a titolo precario prodotta dall'Ente che fornisce l'alloggio (*);
- dichiarazione di svantaggio/indigenza attestata dal Comune di residenza solo per i richiedenti assistiti dal servizio sociale del territorio (*);
- documentazione attestante interventi di sostegno all'abitare o altre prestazioni socio-assistenziali erogati dai Servizi Sociali del Comune di Montebelluna negli ultimi 24 mesi (*).

I documenti contrassegnati con asterisco (*) non possono essere sostituiti da autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000. Tutte le altre attestazioni possono essere redatte sotto forma di autodichiarazione, secondo le modalità previste dalla procedura informatica messa a disposizione dalla Regione Veneto.

Si precisa che il Comune di Montebelluna non può essere ritenuto responsabile di eventuali malfunzionamenti o disservizi della Piattaforma regionale ERP. Resta quindi a totale carico del richiedente l'inserimento, in autonomia, dei dati nel portale ERP, entro il termine indicato, così come la fissazione dell'appuntamento per i richiedenti residenti nel Comune di Montebelluna nel rispetto delle disponibilità indicate dall'Ufficio competente.

4) Termine per la presentazione delle domande

Le domande per assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi del presente bando potranno essere presentate **dal 16.09.2026 al 31.10.2026**.

5) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria

Il Comune di Montebelluna procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centottanta giorni dalla scadenza del bando.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita.

La suddetta Commissione Alloggi decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria e definitiva, i punteggi attribuiti e i motivi di esclusione all'Albo pretorio online del Comune di Montebelluna costituisce **notifica agli interessati**, ai sensi della Legge 69/2009, art. 32, co. 1.

6) Modalità di assegnazione degli alloggi

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi

disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri:

da mq. 28 a mq. 45	una persona (max n.1 camera)
da mq. 45,01 a mq. 65	due persone (max n.2 camere)
da mq. 65,01 a mq. 75	tre persone (max n.2 camere)
da mq. 75,01 a mq. 80	quattro persone (max n.3 camere)
da mq. 80,01 a mq. 95	cinque persone (max n.3 camere)
oltre i 95 mq	sei o più persone (4 o più camere)

Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

7) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n.1119 del 31 luglio 2018.

8) Informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 in merito al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa relativa alla partecipazione al presente Bando ERP 2026 è visibile e scaricabile dal sito www.comune.montebelluna.tv.it – Sezione Privacy.

9) Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dott. Thomas Soldera – Responsabile dei Servizi Sociali e Ufficio Casa.

Settore “Entrate e Servizi alla Persona” - Ufficio Casa – tel. 0423 617589 – indirizzo e-mail: ufficiocasa@comune.montebelluna.tv.it .

Montebelluna, 25.08.2026

Il Dirigente del Settore 2
Entrate e Servizi alla Persona
Dott.ssa Fiorella Lissandron